

E alla fine vado in pensione...

E' una gran soddisfazione:
a gennaio andrò in pensione.
Una meta assai ambita
a due terzi della vita.¹
Per i giovani è un miraggio,
va affrontata con coraggio,
senza tema dell'ignoto,
collegato al tempo vuoto.
Basta un po' di fantasia
ed il tempo vola via.
Tante le opportunità
che offre questa società.
Puoi raccogliere francobolli
o allevare conigli e polli.
E se questo non ti cale
potrai leggere il giornale
dall'articolo di fondo
alle news di mezzo mondo,
finalmente non di corsa
ma seduto in sala Borsa.
Se vuoi star con altra gente
che non ha da fare niente
frequentare puoi le sale
del vicin Centro Sociale.
Qui c'è il bar, ci son le docce,²
puoi giocare anche alle bocce,
come a briscola e, ti pare ?
pure il tango puoi ballare.
Se ti piace la natura
coltivar puoi la verdura
con gli attrezzi e con le mani
in un orto per gli anziani.
Finalmente potrai fare
tutto quello che ti pare,
far ginnastica in palestra,
verniciare una finestra,
frequentare le piscine,
osservare le vetrine,
fare giri in bicicletta
pedalando piano o in fretta.
Ma non è solo per te
tutto il tempo che ora c'è.
Ci sono anche le persone
a cui dare più attenzione.
Anzitutto c'è tua moglie
che ti aspetta e che ti accoglie
confidando giustamente
di potere finalmente
fare viaggi e scampagnate
da gran tempo programmate.
E la mamma tua paziente
La vedrai più di frequente.
Mentre invece con le figlie,
non giocando più alle biglie,

¹ L'autore manifesta il suo ottimismo ipotizzando di vivere almeno 93 anni: auguri.....

² Improbabile: licenza poetica.

avrà certo più occasioni
di scambiare delle opinioni.
C'è in compenso una nipote,
con la qual giocare si puote³,
fino a che non prende sonno;
ecco, insomma, fare il nonno.
E gli amici da invitare
in via Emanuel od al mare.
Maggior tempo sarà dato
perché no, al volontariato.
C'è la Caritas, c'è Ausilio,
e dell'Arca c'è il Consiglio.⁴
Ci sarebbe don Vittorio
che t'invita all'oratorio.
Quando uno va in pensione
avrà la soddisfazione
di provare finalmente
tutto quello che si sente.
Poi ricordi, poveretto,
che gli amici ti hanno eletto
in Consiglio Comunale
non per leggere il giornale
ma per fare di Bologna
la città che ognuno sogna,
per fornir suggerimenti
su problemi ed argomenti
che interessan la città,
controllare cosa fa
Cofferati e la sua Giunta,
e capire a cosa punta.
Mi hanno dato questo impegno:
cercherò di esserne degno.
Cercherò di essere saggio
del mio tempo nel dosaggio,
per le ore a me rimaste
come dice l'Ecclesiaste.⁵
Quanto tempo ancora avrò,
come tutti io non so.
Cercherò, ve lo prometto,
di non stare tanto a letto⁶
e in qualunque cosa faccia,
che mi pesi o che mi piaccia,
di passare le mie ore
con impegno e con amore.

Paolo

³ Margherita il 1 gennaio 2005 compirà 21 giorni: non si capisce a quali giochi si alluda.....

⁴ Va detto che Paolo è membro del Consiglio di Amministrazione di una Cooperativa della caritas, chiamata l'Arca di Noè

⁵ Si allude qui a un noto libro della Bibbia, il Qoelet, che contiene i celebri versetti: "c'è un tempo per....c'è un tempo per..."

⁶ Conoscendo l'autore non si fatica a crederlo....